

**Luca CHIODO**

Infermiere, Istituto di Cura Città di Pavia,  
Pavia, Italia

luca.chiodo@grupposandonato.it

**Barbara BASCAPÈ**, RN, MSN

Direttore delle Attività Didattiche, Corso  
di Laurea in Infermieristica, Istituto di  
Cura Città di Pavia, Pavia, Italia

**Gianluca CONTE**, RN, MSN

Tutor Didattico, Corso di Laurea in  
Infermieristica, Istituto di Cura Città di  
Pavia, Pavia, Italia

# Il telenursing e le esperienze di cura a distanza: una revisione narrativa di studi qualitativi

## *Telenursing and remote care experiences: a narrative review of qualitative studies*

### Abstract italiano

#### **Introduzione**

Il crescente numero di pazienti con complicazioni croniche e l'emergenza da Sars-CoV-2 hanno reso necessaria la presenza di un numero maggiore di operatori sanitari, focalizzando l'attenzione sull'erogazione di servizi assistenziali a distanza; in molti casi, infatti, il personale è fortemente impegnato sul luogo di lavoro e non vi è la possibilità di seguire adeguatamente i pazienti impossibilitati a recarsi in ospedale. La soluzione a tale problema sembra essere quella della "sanità a distanza", infatti le apparecchiature elettroniche e le applicazioni ad esse collegate stanno avendo una crescita esponenziale, poiché facilitano l'erogazione del servizio sanitario a quelle classi di pazienti che ne hanno maggiore necessità. Lo scopo di questo studio è quello di analizzare i vantaggi e i limiti del telenursing e le sue implicazioni, in termini qualitativi, per il paziente assistito al domicilio tramite videoconsulenza.

#### **Materiali e metodi**

È stata condotta una revisione della letteratura con l'utilizzo delle banche dati CINAHL Complete, Embase e Medline. In seguito ad un processo di screening, sono stati selezionati 12 articoli.

#### **Risultati**

Dopo aver eseguito un'attenta analisi degli studi qualitativi inerenti al telenursing è risultato che la letteratura ne evidenzia diversi punti di forza, quali una maggiore efficienza nel riscontrare segni e sintomi di malattie e nell'aiutare in modo costante e tempestivo l'assistito. È stata riscontrata inoltre la necessità di una formazione specifica per il personale che si affaccia a queste nuove tecniche.

#### **Conclusioni**

La letteratura selezionata e consultata

sottolinea l'importanza ed i molti vantaggi, sia per il personale sanitario sia per i pazienti, dell'erogazione di servizi sanitari di qualità tramite telenursing anche al netto della distanza.

**Parole chiave:** telenursing, revisione narrativa, studi qualitativi

### Abstract inglese

#### **Introduction**

The increasing number of patients with chronic complications and the emergency caused by Sars-CoV-2 have necessitated the hiring of more health professionals who will focus on providing remote care services; in fact, in many cases, the staff is heavily involved in the workplace, and there is no way to adequately follow patients who are unable to travel to the hospital. The solution to this problem appears to be "remote healthcare." In fact, electronic equipment and the applications that connect to it are growing at an exponential rate, as they make it easier to provide health services to the most vulnerable patients. The aim of this study is to look at the benefits and drawbacks of telenursing, as well as the qualitative consequences for patients who are assisted at home through video consultation.

#### **Methods**

A literature review was conducted using the CINAHL Complete, Embase and Medline databases. Following a screening process, 12 articles were selected.

#### **Results**

Following a thorough review of the qualitative studies on telenursing, it was discovered that the literature highlights various advantages, including increased efficiency in recognizing signs and symptoms of sickness and providing consistent and timely assistance to the patient. Personnel who will be using these new techniques will need to receive specialized training.

## Conclusions

The literature reviewed emphasizes the importance and several benefits of providing high-quality health care through telenursing, especially over long distances, for both health care providers and patients.

**Key words:** telenursing, narrative review, qualitative studies

## INTRODUZIONE

La telemedicina nacque nei primi anni '70 con lo statunitense Thomas Bird, il termine fu coniato per indicare l'utilizzo di pratiche mediche erogate in assenza dell'usuale confronto fisico. L'Organizzazione Mondiale della Sanità adottò già nel 1997 la seguente definizione: "La telemedicina è l'erogazione di servizi sanitari, quando la distanza è un fattore critico, per cui è necessario usare, da parte degli operatori, le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni al fine di scambiare informazioni utili alla diagnosi, al trattamento ed alla prevenzione delle malattie e per garantire un'informazione continua agli erogatori di prestazioni sanitarie e supportare la ricerca e la valutazione della cura".

Parallelamente alla telemedicina, negli ultimi anni si è sviluppato anche il telenursing, definito come l'uso delle tecnologie per fornire assistenza infermieristica e condurre pratiche infermieristiche, consiste dunque nel monitoraggio remoto, tele triage, consultazioni, educazione a distanza e molto altro; in diversi contesti nel mondo costituisce già una realtà affermata, utilizzabile in ogni ambito infermieristico. Queste tecniche fanno parte dell'eHealth, che tra i suoi strumenti include diversi dispositivi elettronici come smartphone, computer, tablet e altri device utili ai pazienti per trovare informazioni complete ed aggiornate e per avere accesso alla ricerca medica, sono inoltre utili per mettersi direttamente in contatto con persone con condizioni simili o direttamente con l'equipe ospedaliera (1,2).

Il drammatico ma fattivo contributo della pandemia da COVID-19 nell'accelerare la diffusione delle metodiche di telemedicina è ben documentato: i paesi più colpiti hanno adottato strategie contro la diffusione del virus evitando assembramenti nelle sale d'attesa, al fine di proteggere al contempo operatori sanitari e pazienti più fragili (3). Nel processo di cura dei pazienti colpiti dalla pandemia da COVID-19 è stato dimostrato che la continuità nelle cure risulta importante e utile per una migliore assistenza, essa va mantenuta anche in momenti di profonda crisi per il sistema salute; gli infermieri – in prima fila fra gli operatori sanitari e numericamente il gruppo professionale più rappresentato – hanno potuto fornire assistenza sanitaria "agile" per via telematica utilizzando piattaforme di messaggistica istantanea come WhatsApp e Telegram, riuscendo così a restare sempre in contatto con i pazienti, direttamente nelle loro case (4) especially nursing. The capacity of technology can help nursing in such conditions. The aim of this study was to explore the lived experiences of patients with COVID-19 with home care by using telenursing. **METHODS** The present study is a qualitative research conducted using the descriptive phenomenological method. The participants were selected using purposive sampling method and considering the inclusion and exclusion criteria. After obtaining ethical approval, data were collected through semistructured interviews. Open-ended questions and follow-up were used in the interviews. The interviews were conducted using Skype application and telephone. All data were recorded, and MAXQDA software was used to manage the data. Data analysis was performed using Colaizzi's

seven-step method. Lincoln and Guba's criteria were used to evaluate the trustworthiness of the data. **RESULTS** The main themes and their subthemes included 'facilitators' (improvement of relationships, adequate education and counselling, adequate care and support, improvement and promotion of health. Dunque, la telemedicina risulta essere una risorsa in quanto permette la fornitura a distanza di assistenza sanitaria attraverso varie tecnologie di telecomunicazione e colma le mancanze dovute all'impossibilità di eseguire incontri face to face (2).

La telemedicina e il telenursing, nonostante i vantaggi, faticano a prendere piede nel nostro paese: la metodica è soggetta a forte diffidenza da parte sia dei pazienti di età più avanzata sia dei professionisti della salute a causa della potenziale sottrazione di autorità e responsabilità unita alla preoccupazione per gli aspetti legali di un'assistenza erogata a grande distanza. Al netto di questi spunti che dimostrano come la letteratura cominci ad arricchirsi di esperienze di telemedicina e telenursing descritte da studi di tipo qualitativo ad oggi non esistono sintesi aggiornate della letteratura che si concentrino sul mappare il fenomeno delle cure a distanza e non esiste un focus su quegli studi di natura qualitativa minando la capacità degli infermieri di comprendere il reale vissuto di pazienti e caregiver. Pertanto, l'obiettivo del presente studio è quello di sintetizzare le migliori evidenze di esclusivo tipo qualitativo in materia di telemedicina e telenursing con attenzione particolare al vissuto di pazienti e caregiver.

## MATERIALI E METODI

L'ambito in cui si sviluppa questa revisione è quello dell'evoluzione e dell'utilità della telemedicina e del telenursing e di come l'intervento infermieristico possa contribuire alla crescita e al miglioramento di tale processo assistenziale. Nello specifico, il quesito di ricerca con cui interrogare le banche dati è il seguente: "quali strategie ed interventi si possono attuare, in particolare nella figura dell'infermiere, per la corretta evoluzione e per la corretta esecuzione delle pratiche assistenziali proprie dell'infermiere? Inoltre, quali metodi possono essere modificati al fine di migliorare tali processi?".

Il quesito di ricerca è stato operazionalizzato per l'identificazione delle risorse nelle banche dati in maniera differente rispetto al più classico PICO. La metodica che abbraccia in maniera più calzante l'ambito e il quesito è quella PCC mutuata dalle scoping review (e utilizzabile anche per revisioni di stampo narrativo). Le scoping review rappresentano infatti un valido metodo di sintesi della letteratura che si presenta con metodi misti e in presenza di svariate e specifiche situazioni. La differenza sostanziale tra revisioni sistematiche (operazionalizzate nel quesito con il PICO) e le scoping review è sita nel tipo di quesito di ricerca che, nel secondo caso, è più generico e richiede criteri di eleggibilità meno rigorosi.

Proprio a questo proposito viene raccomandato l'utilizzo del PCC mnemonic (Population, Concept and Cotext).

- POPULATION: patients, caregiver
- CONCEPT: telemedicina, telenursing
- CONTEXT: all contexts

## Identificazione della fonte dei dati

Per questa revisione, la selezione relativa agli studi da includere è avvenuta seguendo il diagramma di flusso PRISMA o PRISMA flow chart, (Preferred Reporting Items for Systematic Reviews e Meta-Analysis).

Il PRISMA flow chart consiste in un diagramma di flusso a quattro fasi, con il fine di organizzare i risultati ottenuti:

- Identificazione: vengono selezionate le banche dati e i relativi risultati dopo una prima ricerca
- Screening: vengono esclusi i risultati non pertinenti
- Ammissibilità: vengono definiti i criteri di inclusione ed esclusione
- Inclusione: vengono selezionati gli articoli idonei

Per eseguire la ricerca sono state consultate le seguenti banche dati: Medline, Embase e Cinahl Complete.

#### **Prima fase: identificazione**

Le principali parole chiave utilizzate per la ricerca nei database sono state le seguenti: "telemedicine", "telehealth", "telenursing", "teleconsultation", "telecare", "ehealth", "caregiver", "qualitative" e "nurse".

Sono stati applicati inoltre i filtri per limitare la ricerca agli ultimi 20 anni, per la presenza di abstract e per la lingua inglese. Dopo aver ricercato nelle banche dati le stringhe di ricerca, sono stati individuati complessivamente 400 articoli, di cui nello specifico 134 su Medline, 90 su Embase e 176 su Cinahl Complete. I risultati sono stati importati nel Reference manager Zotero.

#### **Seconda fase: screening**

Durante questa seconda fase sono stati selezionati i risultati ottenuti dopo aver inserito le stringhe di ricerca. La selezione avviene tramite l'eliminazione dei risultati non pertinenti al quesito di ricerca relativamente al titolo ed eventuali risultati già presenti in altre banche dati. Secondo questi criteri sono stati esclusi 377 articoli, sono stati quindi esaminati gli abstract dei 23 risultati rimanenti e ne sono stati esclusi altri 7 perché non pertinenti. La fase di screening è stata eseguita in doppio cieco con un secondo ricercatore sfruttando il software web-based Rayyan.

#### **Terza fase: ammissibilità**

Gli articoli analizzati in questa fase sono stati 16. I criteri di inclusione per gli studi rimanenti sono stati i seguenti:

- Studi focalizzati sul telenursing, telehealth e telenursing e sul loro sviluppo ed evoluzione
- Disponibilità del full text.
- Esclusivo disegno di tipo qualitativo

Sono stati esclusi invece articoli privi di full text o non pertinenti ai motivi della ricerca. Sono stati recuperati, analizzati e letti criticamente i full text dei 16 articoli rimanenti e sono stati esaminati secondo le linee guida, al fine di valutarne la qualità e la pertinenza. Sono stati pertanto esclusi 4 articoli perché non soddisfacevano i criteri di inclusione, sono dunque stati selezionati 12 articoli per la fase di inclusione.

#### **Quarta fase: inclusione**

In questa fase sono stati inclusi gli articoli definitivi reputati idonei allo scopo della ricerca. Dei 23 articoli analizzati nella terza fase, ne sono stati selezionati 7, dopo aver visionato qualitativamente i testi integrali e averne accertato la pertinenza con il quesito di ricerca iniziale.

## **RISULTATI**

Sono stati selezionati seguendo la metodica PRISMA 7 articoli.

In accordo con la metodologia della revisione narrativa e del quesito maturato con la metodica PCC sono state determinate tre macrotematiche:

- Tema 1: L'esperienza dei pazienti con le nuove tecniche di eHealth: il tema si caratterizza con le esperienze, le idee e i vissuti dei pazienti che sono stati sottoposti a queste nuove metodiche assistenziali.
- Tema 2: Esperienze con l'eHealth in seguito alla

pandemia da COVID-19: il tema si caratterizza con la crescita che ha avuto la eHealth in seguito alla pandemia da COVID-19.

- Tema 3: Telenursing con pazienti cronici: il tema comprende l'utilità dell'assistenza a distanza per pazienti con patologie croniche, le quali implicano la necessità di una assistenza continua.

#### **Tema 1: L'esperienza dei pazienti con le nuove tecniche di eHealth**

L'eHealth garantisce la possibilità ai pazienti e ai professionisti di rimanere in contatto durante le cure tramite metodiche quali le teleconsulenze, le chiamate e l'utilizzo di app; questo permette una migliore e continua gestione della salute del paziente (5) Cornwall, and the London Borough of Newham.

A questo proposito nello studio di Imlach F. et al. è emerso che la soddisfazione complessiva dei pazienti per la telemedicina è stata elevata; i risultati evidenziano che il 91% dei pazienti risultava essere soddisfatto dei servizi di videoconsulenza e l'86% risultava essere soddisfatto delle consulenze telefoniche, tuttavia il 29% dei pazienti sottoposti a consulti telefonici e il 36% dei pazienti sottoposti a videoconsulenza hanno espresso preoccupazione per l'impossibilità o la poca possibilità di essere sottoposti ad un esame obiettivo da parte del professionista in quanto non potevano essere esaminati fisicamente (3).

Barenfeld E. et al. hanno mostrato come i pazienti sottoposti a queste nuove pratiche, esprimono nei questionari molti commenti positivi e riferiscono sensazioni di sicurezza e di consapevolezza di poter avere sempre qualcuno vicino che possa aiutarli anche se non sono fisicamente in ospedale, inoltre constatano dei miglioramenti nella gestione degli ostacoli della vita quotidiana. In questo studio sono stati offerti molti servizi, come per esempio la possibilità di contattare direttamente i professionisti sanitari per ogni necessità, sviluppare piani e condurre valutazioni quotidiane; queste sicuramente hanno migliorato la visione della malattia da parte del paziente e hanno dato un maggiore supporto sia emotivo sia gestionale (6).

Il risultato di questi studi di Imlach F. et al. generalmente ha fornito un risultato positivo, infatti, per la maggior parte dei pazienti, la telemedicina può essere altrettanto buona se non addirittura migliore nell'assistenza di persona, soprattutto per persone con limiti fisici o geografici che faticano ad andare in ospedale per le visite; altri pazienti pensano che la telemedicina non sarà buona quanto l'assistenza tradizionale, tuttavia hanno espresso dei punti a favore come la flessibilità e la scelta di potersi organizzare con i professionisti nel modo migliore per loro e restando sempre a casa (3).

#### **Tema 2: Esperienze con l'eHealth in seguito alla pandemia da COVID-19**

A seguito dell'inizio della pandemia da COVID-19, per prevenire ed evitare la diffusione del virus è stato impostato un sistema di allerta e prevenzione: si prevedeva un lockdown per ogni persona e lavoratore che non appartenesse alla classe specifica dei "lavoratori essenziali", questi infatti potevano recarsi sul luogo di lavoro, mentre agli altri erano consentiti solo gli spostamenti di assoluta necessità.

L'utilizzo della telemedicina è definito come l'erogazione a distanza di servizi sanitari tramite la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, include quindi videoconferenze, telefonate, messaggi di testo, e-mail e portali online. Queste pratiche sono presenti da anni e sono andate lenta-

mente aumentando all'interno delle pratiche generali, sono stati implementati i triage telefonici e i consulti ma questa non era una routine diffusa. La situazione è cambiata durante la pandemia; infatti, è stato imposto e promosso l'utilizzo della telemedicina. Questo progetto è stato sostenuto da un finanziamento governativo da 20 milioni di dollari, pratica svolta appositamente in risposta al COVID-19 (3).

È stato dimostrato dallo studio di Kord Z. et al, che il telenursing permette l'accesso ai servizi sanitari, i quali possono influenzare la condizione dei pazienti remoti con i triage, la gestione dei sintomi, l'educazione sanitaria e il controllo dell'uso degli strumenti di cura come la farmacoterapia e i vari presidi per la gestione dell'ossigenoterapia; inoltre, tramite il telenursing si possono effettuare chiamate e videochiamate anche in regioni poco accessibili fisicamente (4) especially nursing. The capacity of technology can help nursing in such conditions. The aim of this study was to explore the lived experiences of patients with COVID-19 with home care by using telenursing. METHOD The present study is a qualitative research conducted using the descriptive phenomenological method. The participants were selected using purposive sampling method and considering the inclusion and exclusion criteria. After obtaining ethical approval, data were collected through semistructured interviews. Open-ended questions and follow-up were used in the interviews. The interviews were conducted using Skype application and telephone. All data were recorded, and MAXQDA software was used to manage the data. Data analysis was performed using Colaizzi's seven-step method. Lincoln and Guba's criteria were used to evaluate the trustworthiness of the data. RESULT The main themes and their subthemes included 'facilitators' (improvement of relationships, adequate education and counselling, adequate care and support, improvement and promotion of health).

Durante la pandemia da COVID-19 moltissimi pazienti hanno cominciato ad utilizzare la telemedicina ed il telenursing e hanno avuto diversi vantaggi da queste tecniche: le app per videochiamate o messaggi di testo istantanei sono state utilizzate abbondantemente al fine di prevenire la diffusione del virus; anche i pazienti hanno affermato che l'esistenza di piattaforme e strumenti di telecomunicazione è molto efficace nell'attuazione del metodo di cura a distanza. Sono stati inoltre sottolineati i punti forti: la piattaforma Internet, l'Internet ad alta velocità e l'efficienza finanziaria. Sulla base delle conseguenze della pandemia di COVID-19, come i numerosi ricoveri, l'elevato numero di persone infette e le sfide sociali, i pazienti ritenevano che il telenursing potesse avere la capacità di facilitare la cura e il sostegno di un gran numero di loro, specialmente all'interno delle loro case (4) especially nursing. The capacity of technology can help nursing in such conditions. The aim of this study was to explore the lived experiences of patients with COVID-19 with home care by using telenursing. METHOD The present study is a qualitative research conducted using the descriptive phenomenological method. The participants were selected using purposive sampling method and considering the inclusion and exclusion criteria. After obtaining ethical approval, data were collected through semistructured interviews. Open-ended questions and follow-up were used in the interviews. The interviews were conducted using Skype application and telephone. All data were recorded, and MAXQDA software was used to manage the data. Data analysis was performed using Colaizzi's seven-step method. Lincoln and Guba's criteria were used to evaluate the trustworthiness of the data. RESULT The main themes and their subthemes included 'facilitators' (improvement of relationships, adequate education and counselling,

adequate care and support, improvement and promotion of health. Per coloro che hanno utilizzato la telemedicina nello studio di Imlach F. et al., i metodi utilizzati tra quelli proposti sono stati in ordine di preferenza: il telefono (85%), un portale o un sito Web per pazienti online (30%), la visita alla clinica (26%) e l'e-mail (15%); quasi tutti coloro che hanno utilizzato SMS e messaggistica istantanea hanno utilizzato anche uno degli altri metodi. Il metodo di contatto non varia in base all'età o al sesso. I pazienti con uno o più problemi di salute a lungo termine hanno segnalato un maggiore utilizzo di portali/siti web per i pazienti online, e-mail e visite alla clinica. Poco più della metà (54%) di coloro che hanno preso contatto lo ha fatto in più di un'occasione durante il lockdown, quindi vi è stato un incremento significativo proprio dopo l'inizio della pandemia; i motivi più comuni per rivolgersi ai medici di medicina generale sono stati problemi di routine o non urgenti (42%) tra cui vaccinazioni e certificati medici, ripetere le prescrizioni (41%), problemi urgenti o persistenti come lesioni, infezioni e dolore (39%) o condizioni di salute croniche (25%). L'infezione accertata o sospetta da COVID-19 è stata una causa di contatto per il 10% degli intervistati (3).

Questi dati dimostrano che l'utilizzo della telemedicina e telenursing ha avuto una grande crescita dopo l'inizio della pandemia, la percentuale di pazienti che ne hanno usufruito per motivi di infezioni o presunte tali da COVID-19 è stata molto bassa; è importante sottolineare inoltre che molti pazienti si sono affidati alla telemedicina anche per problematiche con carattere di urgenza, questo mostra come le persone che utilizzano queste pratiche ne traggano vantaggio e beneficio in sicurezza e serenità (3).

### Tema 3: Telenursing con pazienti cronici

Nello studio svolto da Barenfeld E. et al. è stato considerato come la telemedicina per il trattamento di pazienti con patologie croniche sia stata molto utilizzata per permettere di fornire l'assistenza sanitaria necessaria durante tutto l'arco della giornata e dando così modo di colmare ogni mancanza e fornire ogni supporto necessario per il paziente. In futuro, l'assistenza sanitaria necessiterà delle cure centrate sulla persona con l'ausilio della digitalizzazione dei servizi sanitari, questa ha il potenziale per migliorare la parità di accesso alle cure e per migliorare l'efficacia delle stesse, l'accessibilità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria in pazienti con patologie croniche; ad esempio la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e l'insufficienza cardiaca cronica sono condizioni che influenzano negativamente la vita quotidiana di un individuo affetto ma grazie alla possibilità di contattare in modo semplice e rapido gli operatori sanitari si migliora la gestione delle cure e si allevia lo stress.

L'utilità fondamentale dell'eHealth in pazienti con patologie croniche è sicuramente la possibilità di fornire in modo continuo e senza perdite di tempo il servizio assistenziale di cui necessita il paziente. L'intervento dello studio da Barenfeld E. et al., introdotto per integrare le cure standard nei pazienti con diagnosi di BPCO o insufficienza cardiaca cronica, si mostra promettente come strategia per aumentare l'accesso e il coinvolgimento dei pazienti alle cure preventive; questi, infatti, hanno vissuto l'intervento come una misura efficace per rafforzare i processi di autogestione. Inoltre, i pazienti partecipanti hanno apprezzato la collaborazione con gli operatori sanitari (6).

Molte persone, come è dimostrato da Kozikowski A. et al., necessitano del telenursing per patologie croniche e per condizioni fisiologiche come la vecchiaia, le quali però costrin-

gono a casa queste classi sociali, basti pensare a pazienti con patologie psichiche o persone con limitazioni fisiche; tutte queste condizioni richiedono quindi un'assistenza continua e le persone che utilizzano il telenursing hanno la possibilità di risparmiare tempo per gli spostamenti all'ospedale e di ridurre i costi (2).

Recentemente, un progetto italiano chiamato TELEMedicina Ai piccoli Comuni lombardi (TELEMACO) ha fornito servizi di telegestione domiciliare per pazienti con insufficienza cardiaca cronica e broncopneumopatia cronica ostruttiva in territori selezionati con difficoltà socioeconomiche e infrastrutturali all'interno delle aree rurali della regione Lombardia. Di conseguenza, sono stati effettuati teleconsulti in cardiologia (4.830), dermatologia (51) e diabetologia (44), nonché teleconsulti in immagini digitali riguardanti casi di trauma cranico (79) e ictus (68), con una consistente riduzione dei costi e un miglioramento del processo assistenziale, oltre al beneficio della continuità delle cure. Un sistema di telegeriatria, utilizzato per gestire i pazienti geriatrici in un sito remoto, ha portato a un rapido processo decisionale in presenza di emergenze acute o subacute, riducendo i ricoveri non necessari e migliorando le competenze infermieristiche nell'assistenza.

L'uso della telemedicina e del telenursing è un importante strumento, utile per l'economia e che fornisce la stessa qualità di cure mediche e assistenziali rispetto ai metodi tradizionali in numerosi campi medici; inoltre abilita alla possibilità di consulti con i professionisti sanitari in tempi brevi e consente lo scambio di informazioni e pareri. L'eHealth permette quindi l'accesso alle cure per i pazienti che ne hanno scarsa disponibilità e ne garantisce la continuità, come per esempio nel caso di pazienti cronici con necessità di assistenza continua (7) due to the increasing number of "e-patients". OBJECTIVE This narrative review gives an overview of the growing use of telemedicine in different medical specialties, showing how its use can improve medical care. METHODS A PubMed/Medline, Embase, Web of Science, and Scopus search was performed using the following keywords: telemedicine, teleconsultation, telehealth, e-health, and e-medicine. Selected papers from 1996 to 2014 were chosen on the basis of their content (quality and novelty).

## DISCUSSIONE

Questa ricerca ha avuto come obiettivo principale quello di identificare gli aspetti positivi, quelli negativi e il vissuto dei pazienti nei confronti dell'utilizzo del telenursing e della telemedicina, oltre a raccogliere esperienze personali dei professionisti sanitari. In merito agli argomenti sopra elencati sono presenti limitate evidenze scientifiche nella letteratura in quanto le tematiche trattate sono piuttosto recenti e non particolarmente utilizzate ancora.

Negli articoli trattati e riassunti precedentemente è stato possibile capire in modo effettivo i vantaggi della eHealth: l'utilizzo del telenursing ha fornito un grande aiuto e un grandissimo supporto all'assistenza di pazienti cronici e di tutti quei pazienti che per diversi motivi, come la distanza, la mancanza di mezzi e di caregiver che si potessero prendere cura di loro e la mancanza di forza fisica che concedesse loro la possibilità di recarsi negli ospedali o nei luoghi consoni, non avevano la possibilità di garantirsi l'assistenza adatta alla loro situazione clinica.

È stato appurato inoltre come l'utilizzo della telemedicina e del telenursing migliori notevolmente il livello assistenziale erogato dai professionisti in quanto la loro presenza, anche se non fisica, è comunque molto importante e costante; an-

che i pazienti infatti sottolineano quanto sia importante, soprattutto a livello mentale ed emotivo, la possibilità di avere una persona presente in ogni momento della giornata che possa dare supporto per qualunque esigenza.

L'utilizzo di queste tecnologie ha avuto una crescita esponenziale nel corso della pandemia da COVID-19, in questo periodo infatti a seguito delle problematiche connesse al virus e alla necessità di restare in casa è stato necessario trovare una soluzione alternativa all'erogazione delle cure della tradizionale medicina ed infermieristica; questo problema è stato risolto con l'utilizzo di mezzi elettronici, che davano la possibilità di eliminare ogni tipo di limitazione tramite l'utilizzo di videoconferenze, messaggi di testo, email, consulti sul web e triage direttamente dal proprio computer. Dunque, si può affermare che le restrizioni imposte a causa della pandemia siano state determinanti per una rapida crescita ed evoluzione di questi metodi di infermieristica a distanza.

Anche i costi sono un grande elemento a favore di queste nuove tecnologie, infatti, permettendo agli operatori sanitari di arrivare nelle case di chiunque e viceversa, con la diffusione di queste metodiche si avrà la possibilità di eliminare o almeno limitare i viaggi e gli spostamenti per recarsi fisicamente in un luogo prestabilito, abbassando così in modo notevole i costi e aumentando i benefici e la tempestività degli interventi.

## CONCLUSIONI

L'assistenza ad una persona malata è uno dei fattori che più condizionano la guarigione e/o la buona salute fisica e psichica della stessa, nei casi in cui non sia possibile fornire dei livelli assistenziali adatti al trattamento di una determinata patologia bisogna attivarsi affinché questi possano essere raggiunti; questo è l'obiettivo del telenursing e delle eHealth in generale. L'utilizzo di queste metodiche sarà utile anche nel prevenire l'insorgenza di peggioramenti a livello della salute della persona dovuti dalla scarsa assistenza fornita.

Tra le principali soluzioni ci sono l'utilizzo e l'evoluzione di moltissimi dispositivi e applicazioni sanitarie che possono favorire lo scambio di informazioni e dati medici, la possibilità di avere dei confronti in tempo reale senza la necessità di prendere appuntamento e anche con metodi molto rapidi come videoconsulenze o consulenze telefoniche.

Dalle ricerche è emerso come l'utilizzo di queste tecnologie di teleconsulto abbia portato a miglioramenti anche nello stile di vita dei pazienti cronici e di pazienti affetti da patologie che ne limitano la possibilità di movimento e spostamento, con il vantaggio del minor tempo impiegato e della minor spesa.

Sono state osservate le esperienze dei pazienti ed è stato notato come molti abbiano dato un riscontro decisamente positivo riguardo l'utilizzo del telenursing e abbiano avuto dei vantaggi da questo tipo di trattamenti, identificando la metodica come una alternativa valida alle cure tradizionali.

I maggiori svantaggi sono stati correlati alla disinformazione legata all'argomento da parte dei pazienti e degli operatori sanitari stessi, come anche la titubanza e riluttanza generati da una metodologia sconosciuta in quanto vi era mancanza di risultati da considerare e valutare; i pazienti, soprattutto, non conoscendo questo metodo alternativo non erano particolarmente incoraggiati nell'adozione e quindi avrebbero preferito sfruttare metodiche più tradizionali.

Questa riluttanza è stata superata per cause di forza maggiore a causa della pandemia da COVID-19, infatti la eHealth ha avuto una grande crescita di utilizzo tra pazienti e sanitari e ha subito un grande sviluppo a livello di tecnologie utilizzate e migliorie per ottimizzare il sistema e promuoverlo, ottenendo

il vantaggio di limitare i contatti tra le persone e quindi limitare la propagazione del virus.

Ad oggi la necessità più grande per ottenere risultati sempre migliori e crescenti è quella di promuovere la eHealth in modo tale da renderla conosciuta e fare in modo che la gente riesca a non avere dubbi o preoccupazioni inerenti al successo e alla buona organizzazione di un sistema salute a distanza. In questo scenario, gli infermieri rappresentano la figura chiave dell'evoluzione in quanto sono la figura con cui il paziente si relaziona maggiormente e seguono in modo più vicino il percorso clinico di una persona.

Studi futuri in questo ambito ed una presa di coscienza della comunità scientifica, dei professionisti coinvolti nell'assistenza e dei policy-makers hanno il potenziale di rivestire il telenursing di una nuova e matura aura, costituendo una solida alternativa al lavoro dell'infermiere (al netto dei limiti noti dell'approccio di cura a distanza) con evidenti benefici per la cura e la sopravvivenza dei pazienti.

## BIBLIOGRAFIA

1. Townsend A, Leese J, Adam P, McDonald M, Li LC, Kerr S, et al. eHealth, Participatory Medicine, and Ethical Care: A Focus Group Study of Patients' and Health Care Providers' Use of Health-Related Internet Information. *J Med Internet Res.* 2015 Jun 22;17(6):1.
2. Kozikowski A, Shotwell J, Wool E, Slaboda JC, Abrashkin KA, Rhodes K, et al. Care Team Perspectives and Acceptance of Telehealth in Scaling a Home-Based Primary Care Program: Qualitative Study. *JMIR Aging.* 2019 Jun 2;2(1):1.
3. Imlach F, McKinlay E, Middleton L, Kennedy J, Pledger M, Russell L, et al. Telehealth consultations in general practice during a pandemic lockdown: survey and interviews on patient experiences and preferences. *BMC Fam Pract.* 2020 Dec 13;21(1):1–14.
4. Kord Z, Fereidouni Z, Mirzaee MS, Alizadeh Z, Behnam-moghadam M, Rezaei M, et al. Telenursing home care and COVID-19: a qualitative study. *BMJ Support Palliat Care* [Internet]. 2021 Jun 29; Available from: <https://www.proquest.com/scholarly-journals/telenursing-home-care-covid-19-qualitative-study/docview/2546978222/se-2?accountid=31590>
5. MacNeill V, Sanders C, Fitzpatrick R, Hendy J, Barlow J, Knapp M, et al. Experiences of front-line health professionals in the delivery of telehealth: a qualitative study. *Br J Gen Pract J R Coll Gen Pract.* 2014 Jul;64(624):e401–7.
6. Barenfeld E, Ali L, Wallström S, Fors A, Ekman I. Becoming more of an insider: A grounded theory study on patients' experience of a person-centred e-health intervention. *PLoS One.* 2020;15(11):1.
7. Di Cerbo A, Morales-Medina JC, Palmieri B, Iannitti T. Narrative review of telemedicine consultation in medical practice. *Patient Prefer Adherence.* 2015;9:65–75.

**Tabella 1.** Descrizione delle caratteristiche principali degli studi inclusi nella revisione

<b>Autore, titolo e anno di pubblicazione</b>	<b>Scopo</b>	<b>Popolazione/area geografica e disegno dello studio</b>	<b>Risultati</b>
Townsend et al. eHealth, Participatory Medicine, and Ethical Care: A Focus Group Study of Patients' and Health Care Providers' Use of Health-Related Internet Information. 2015	Analizza la crescita e l'utilizzo dell'ehealth, dei dispositivi associati e delle informazioni a sostegno di questo metodo	18 pazienti e 14 operatori sanitari Canada Studio qualitativo	I risultati di questi focus group indicano implicazioni pratiche ed etiche dell'utilizzo delle ehealth nella cura delle malattie croniche, poiché le esigenze di cura e le relazioni paziente-operatore sanitario si evolvono con la tecnologia.
Kozikowski et al. Care Team Perspectives and Acceptance of Telehealth in Scaling a Home-Based Primary Care Program: Qualitative Study. 2019	Ottenere informazioni e consensi all'utilizzo della telemedicina e telenursing come assistenza a distanza	Anziani costretti a casa Stati Uniti Studio qualitativo	Evidenza come ottenere una maggiore comprensione delle prospettive della telemedicina e i risultati che essa fornisce a livello assistenziale
Imlach et al. Telehealth consultations in general practice during a pandemic lockdown: survey and interviews on patient experiences and preferences. 2020	Mostra come la pandemia da COVID-19 abbia agevolato l'utilizzo e l'evoluzione delle pratiche di telemedicina e telenursing	Pazienti durante la pandemia da COVID-19 Nuova Zelanda Studio qualitativo	Questa ricerca ha dimostrato il potenziale delle consultazioni di telemedicina (telefonica e video) per aumentare l'accesso all'assistenza sanitaria e fornire servizi validi quanto le visite di persona
Kord et al. Telenursing home care and COVID-19: a qualitative study. 2021	Analizza le esperienze vissute dai pazienti malati di COVID-19, assistiti tramite assistenza domiciliare	Pazienti affetti da COVID-19 Iran Studio qualitativo	Viene mostrato come l'utilizzo del telenursing in pazienti affetti da COVID-19 possa essere efficace per l'evoluzione di questa pratica e come possa essere una nuova base per i processi assistenziali futuri
MacNeill et al. Experiences of front-line health professionals in the delivery of telehealth: a qualitative study. 2014	Utilizzo della tecnologia per facilitare diagnosi, migliorare processi assistenziali e la possibilità di risposta in tempi brevi del sistema sanitario	32 professionisti sanitari di prima linea Regno Unito Studio qualitativo	Mostra le opinioni positive degli infermieri e sullo sviluppo professionale, mentre i medici hanno accolto con cautela questi metodi

Barenfeld et al. Becoming more of an insider: A grounded theory study on patients' experience of a person-centred e-health intervention. 2020	Utilizzo dell'ehealth concentrato sulla persona, per migliorare gli aspetti assistenziali	Pazienti affetti da BPCO e da insufficienza cardiaca cronica Svezia Studio qualitativo	si osserva come il processo assistenziale possa essere erogato anche a distanza e come questo sia stato favorevole per i pazienti
Di Cerbo et al. Narrative review of telemedicine consultation in medical practice. 2015	Mostra una panoramica sull'uso crescente della telemedicina in diversi ambiti sanitari	Aree cliniche Revisione letteratura	La telemedicina è efficace in termini di tempo e costi, fornendo cure a pazienti con difficoltà di accesso ospedaliero, garantendone le cure



**PRISMA 2009 Flow Diagram**

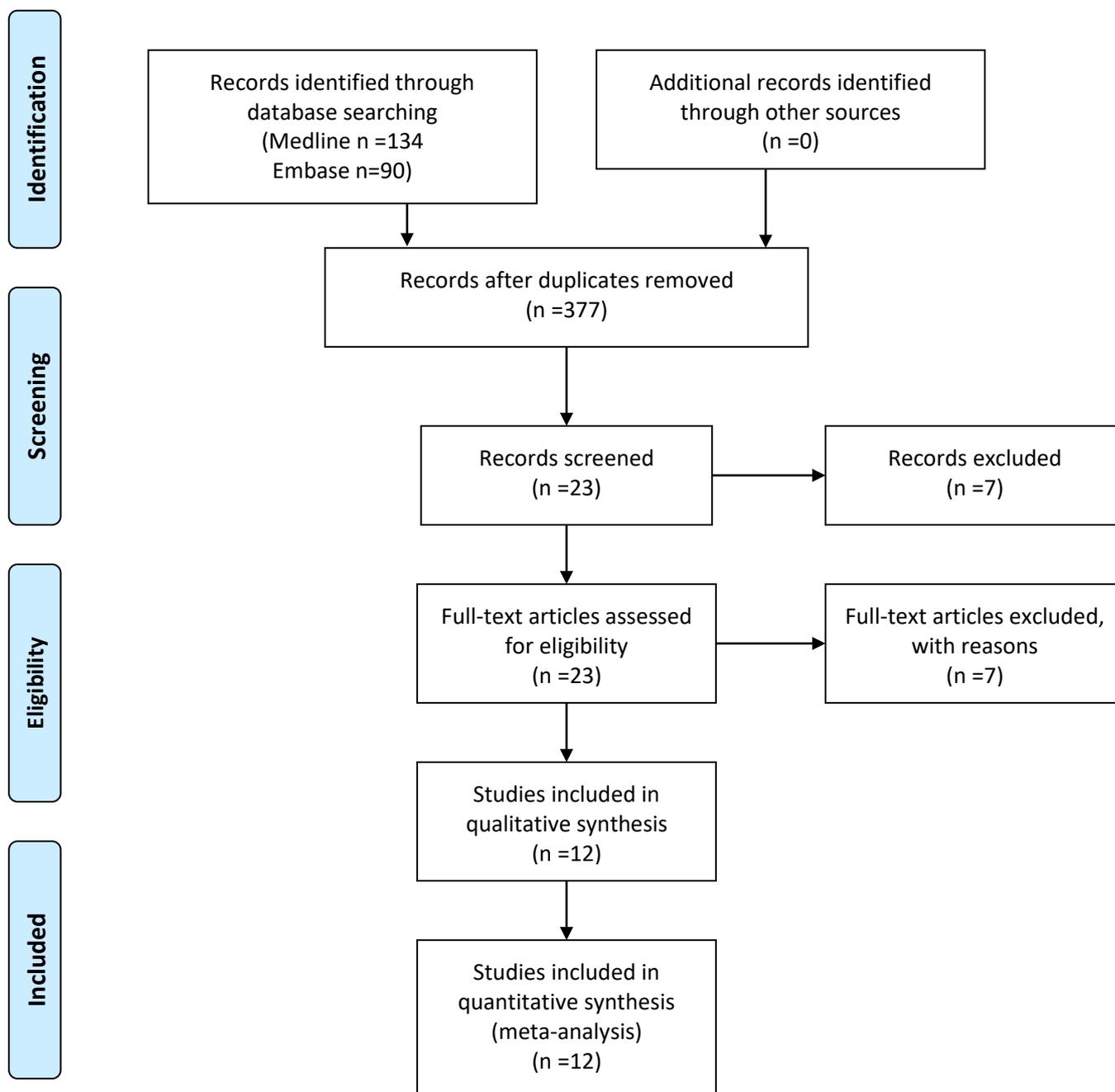


Figura 1: Flow chart

From: Moher D, Liberati A, Tetzlaff J, Altman DG, The PRISMA Group (2009). Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses: The PRISMA Statement. PLoS Med 6(6): e1000097. doi:10.1371/journal.pmed1000097